

LEGACOOOP

AREA STUDI

Rapporto Congiunturale Nazionale:

situazione e prospettive delle cooperative associate a Legacoop

Febbraio 2025



CAMPIONE E METODOLOGIA

432

INTERVISTE A COOPERATIVE
ASSOCIATE LEGACOOP

20,46

MILIARDI DI FATTURATO

119.311

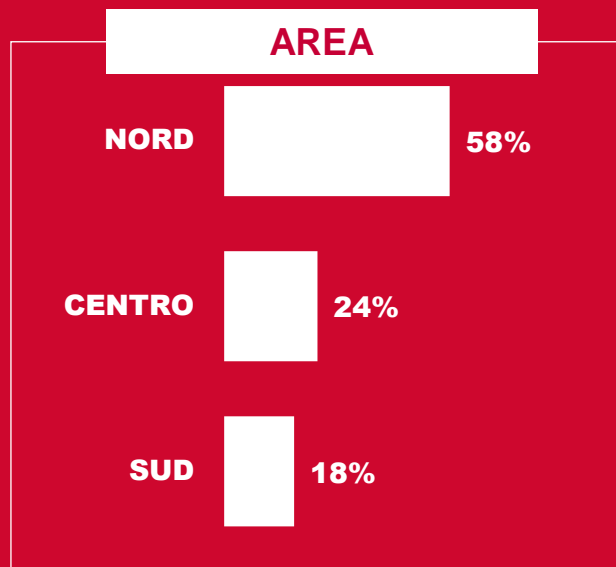
DIPENDENTI

METODOLOGIA

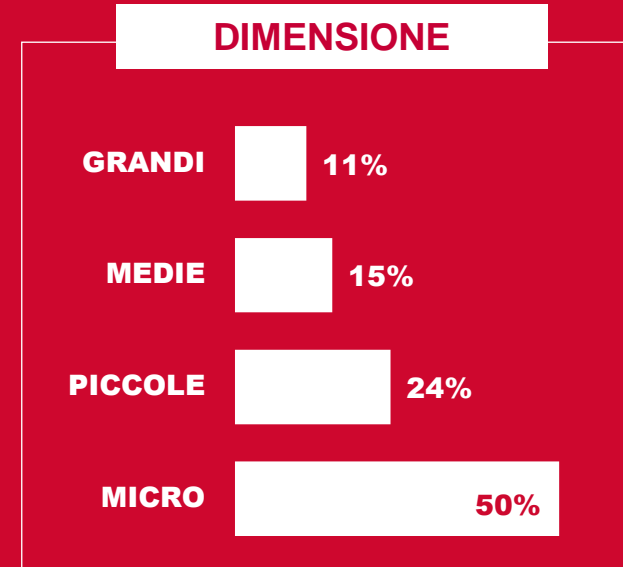


**100% CAWI
SU SAMPLE
LEGACOOP**

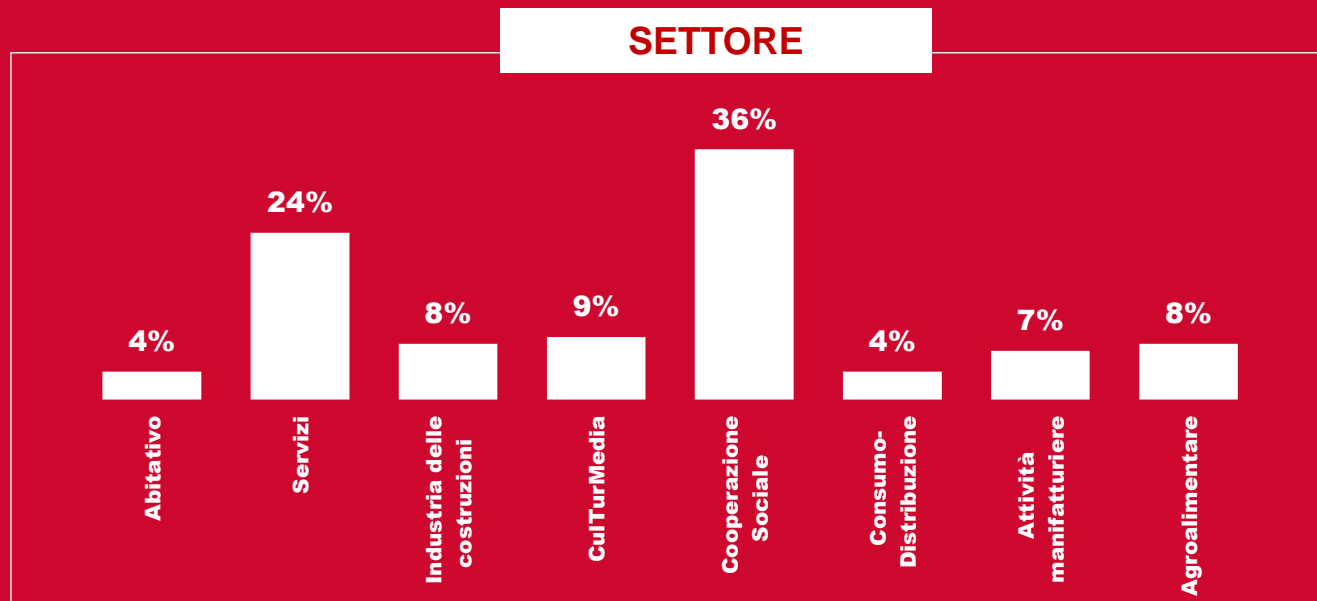
AREA



DIMENSIONE



SETTORE





**Note
di sintesi**

Quadrimestre precedente



Nel quadrimestre appena trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il 14% delle cooperative intervistate ha evidenziato un incremento nella **domanda (destagionalizzata)** di prodotti/servizi, mentre il 16% ha riportato una contrazione.

Le imprese del settore abitativo stanno vedendo una crescita della domanda più diffusa, mentre le cooperative dell'industria registrano in maniera più ampia un calo della domanda. Le imprese del Sud mostrano un aumento più marcato della domanda rispetto al resto del Paese.



Tra le cooperative che effettuano esportazioni (19% del campione), il 13% ha dichiarato un aumento della **domanda estera** (in aumento rispetto alla precedente rilevazione), mentre il 24% ha riscontrato un calo. Permane, quindi, negativo il saldo tra chi evidenzia una crescita della domanda sul mercato estero e chi ne riscontra una contrazione. Diminuiscono le cooperative che registrano problematiche legate alle esportazioni (passando dal 33% al 22%). In questo caso le maggiori difficoltà riguardano l'instabilità geopolitica e l'aumento dei costi. Il 78% delle cooperative intervistate non opera sul mercato **on-line**. Per il 22% delle cooperative che fa **vendite online** il quadrimestre appena trascorso ha mostrato un andamento generalmente stazionario della domanda seppur una buona parte delle intervistate (22%) ha riscontrato un calo della stessa.



La **domanda** è rimasta stabile **rispetto al periodo precedente**, confermando i dati delle rilevazioni precedenti. La maggior parte delle cooperative ha segnalato una situazione invariata, con un lieve aumento nel numero di quelle che hanno visto una crescita della domanda. Emergono tuttavia delle differenze rilevanti a livello territoriale e settoriali. Le cooperative del Nord del Paese registrano una crescita più diffusa rispetto alle altre aree territoriali. A livello settoriale la rilevazione mostra un andamento positivo dei settori dell'abitativo, del consumo e della cooperazione sociale. Invece i comparti delle attività culturali e dell'industria si confermano i settori dove si registra un calo più diffuso. Sotto il profilo dimensionale il maggior numero di indicazioni di aumento si riscontrano tra le grandi cooperative.



Nel quadrimestre appena trascorso, la maggioranza delle cooperative (72%) ha mantenuto costanti i **livelli occupazionali**. Rispetto alla precedente indagine, seppur in calo, permane positivo il saldo tra le aziende che hanno accresciuto la propria forza lavoro (16%) rispetto a quelle che hanno ridotto il personale (12%).

A livello settoriale, si sono osservati aumenti occupazionali nei comparti delle costruzioni e della cooperazione sociale, con una percentuale di imprese che supera la media nazionale. Nei settori delle attività culturali e ricreative, dell'agroalimentare e dei servizi si è registrato invece un saldo negativo tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione e quelle che l'hanno ridotta. Sotto il profilo dimensionale, tra le cooperative di grandi e medie dimensioni si registrano aumenti con una frequenza maggiore rispetto alle altre classi dimensionali. Allo stesso modo si registrano incrementi occupazionali in maniera più diffusa tra le cooperative del Nord del Paese.

Prospettive prossimi 4 mesi



Rispetto alla precedente rilevazione, i cooperatori rimangono scettici sull'evoluzione del contesto **macroeconomico italiano**. Il saldo tra giudizi positivi e negativi resta nettamente negativo, anche alla luce di una crescita delle aspettative pessimistiche del 5%.
Le prospettive negative risultano essere più diffuse tra le imprese del comparto industriale e dell'abitazione. Al contrario, in linea con l'indagine precedente, si registra una percentuale più elevata di previsioni ottimistiche tra le imprese situate nel Sud del Paese.



Per quanto attiene le attese della **domanda** le aspettative dei cooperatori si rivelano più fiduciose di quanto riscontrato nella precedente rilevazione congiunturale. Le previsioni di aumento della domanda (25%) sono cresciute del 4% rispetto a Novembre, mentre diminuiscono in maniera equivalente le cooperative che prevedono una domanda in calo per il prossimo quadrimestre. Sono soprattutto le imprese dell'abitazione, delle attività culturali e della cooperazione sociale ad attendersi un miglioramento. Anche in questa rilevazione le cooperative del Sud si rivelano maggiormente fiduciose sugli andamenti futuri della domanda.



Nel prossimo periodo, la maggioranza delle cooperative intervistate prevede di mantenere stabili i livelli **occupazionali** (70%). Tuttavia, le prospettive di aumento (21%) sono in crescita rispetto alla precedente indagine (+4%).
I settori della cooperazione sociale e delle attività culturali sono quelli dove si prevedono incrementi occupazionali più diffusi.
Tra le classi dimensionali, le piccole cooperative intervistate mostrano una maggiore predisposizione ad aumentare l'occupazione.



Le prospettive sugli **investimenti** per i prossimi mesi si confermano in crescita rispetto alla precedente indagine. Le imprese mostrano, nel complesso, una predisposizione positiva verso gli investimenti. Infatti, il 27% (+4%) delle cooperative intervistate prevede un aumento degli investimenti nell'anno a venire, mentre il 14% ha pianificato una riduzione. Si osserva una maggiore inclinazione agli investimenti nei settori delle cooperative sociali, del consumo/distribuzione e dell'abitazione, mentre è prevista una diminuzione degli investimenti nel settore manifatturiero.
A livello geografico sono nuovamente le cooperative del Nord a dichiarare una maggiore propensione verso gli investimenti nell'anno a venire, così come le grandi cooperative rispetto alle altre classi dimensionali.

La chiusura del 2024 e gli aspetti di rilievo

- Il 43% delle cooperative intervistate ha aumentato il **valore della produzione** nel 2024 rispetto al 2023. mentre il 17% ha registrato una diminuzione. Tra le imprese che hanno visto crescere il proprio fatturato, il 60% ha registrato un incremento superiore al 10%.
Tra le cooperative dei settori della cooperazione sociale e del settore abitativo si registrano le quote più elevata di imprese con fatturato in aumento nel 2024. La chiusura del 2024 si rileva nel complesso migliore per le cooperative di grandi dimensioni rispetto alle altre classi dimensionali.
- Il 29% delle cooperative intervistate ha aumentato **l'occupazione** nel 2024 rispetto al 2023. Solamente il 13% ha registrato una diminuzione nel numero degli addetti. Nella cooperazione sociale e nell'industria sono concentrate le quote più rilevanti di imprese che hanno aumentato l'occupazione nel 2024.
- La problematica che appare più diffusa tra le cooperative continua ad essere **la carenza di manodopera** seguita dall'aumento delle materie prime e dei costi energetici.
- Il 27% delle imprese ha richiesto un **finanziamento** negli ultimi mesi, ottenendo per lo più l'importo richiesto. Nonostante un calo del 14%, sono ancora il 30% le imprese che segnalano un aumento dei tassi d'interesse, così come restano rilevanti le quote di imprese che segnalano un aumento dei tempi di concessione (22%) e delle garanzie accessorie (21%).

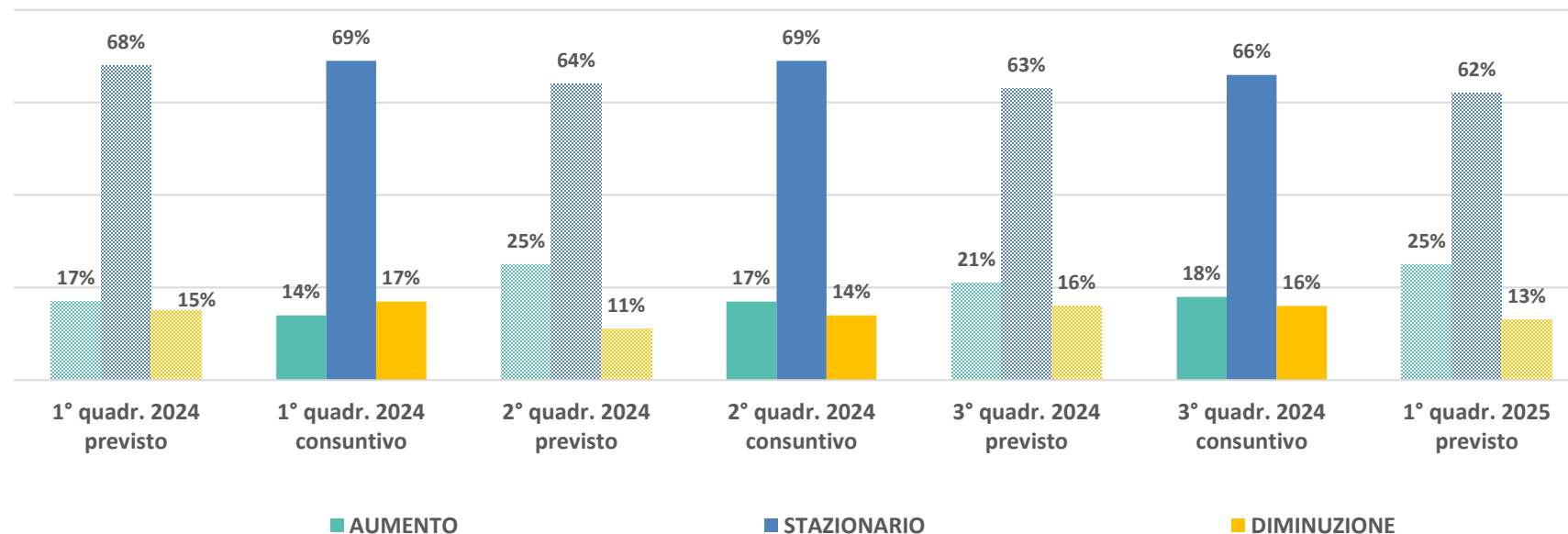
Elementi di confronto

La domanda

Le previsioni per il secondo quadrimestre del 2025 si rivelano in miglioramento rispetto all'andamento registrato alla fine del 2024. La corrispondenza tra le previsioni espresse dai cooperatori nelle varie tornate congiunturali e il consuntivo effettivamente sperimentato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci aiuta a evidenziare l'efficacia e la veridicità degli elementi previsionali espressi dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

Elementi di confronto tra previsioni e andamento della domanda

Ultime 3 rilevazioni congiunturali

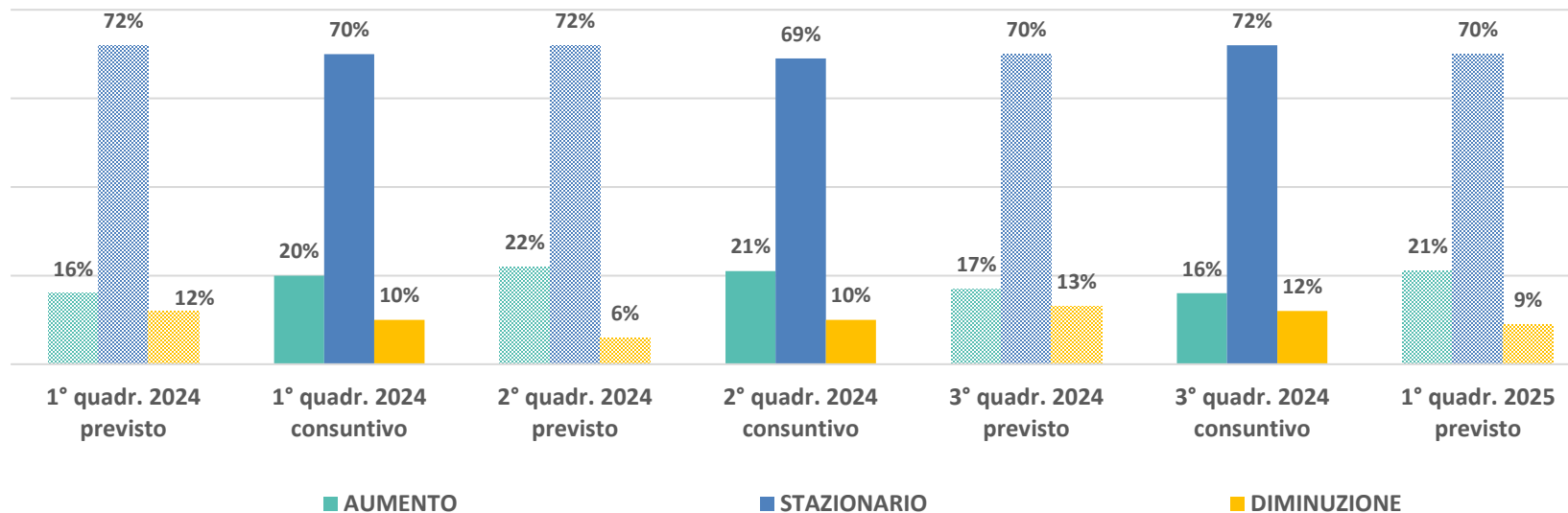


L'occupazione

Il quadrimestre appena trascorso si è rilevato piuttosto in linea con le previsioni registrate nella scorsa tornata congiunturale. Per il secondo quadrimestre del 2025 si nota, tuttavia, un aumento delle previsioni di aumento dell'occupazione rispetto alla precedente rilevazione.

La connessione tra le previsioni formulate dalle cooperative nei diversi periodi congiunturali e il risultato effettivamente osservato nel quadrimestre successivo dalle stesse cooperative, ci permette di evidenziare l'efficacia e la veridicità dei dati previsionali forniti dalle cooperative nelle rilevazioni congiunturali.

Elementi di confronto tra previsioni e andamento dell'occupazione
Ultime 3 rilevazioni congiunturali





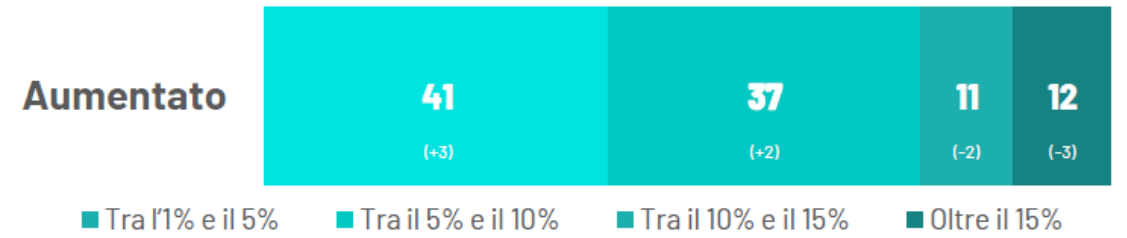
**La chiusura
del 2024**

La chiusura dell'anno 2024

Il valore della produzione del 2024 rispetto al 2023 è aumentato o diminuito?



In termini percentuali, di quanto è ...



La chiusura dell'anno 2024

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE				
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimento	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro	
<i>Base: Totale campione</i>		432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
aumento	43	47	38	38	34	23	33	50	41	44	42	47	59	48	40	39	
stabile	40	36	42	48	40	40	47	41	43	38	36	42	28	39	42	42	
diminuito	17	17	20	14	26	37	20	9	16	18	22	11	13	13	18	20	

La chiusura dell'anno 2024

Aumento

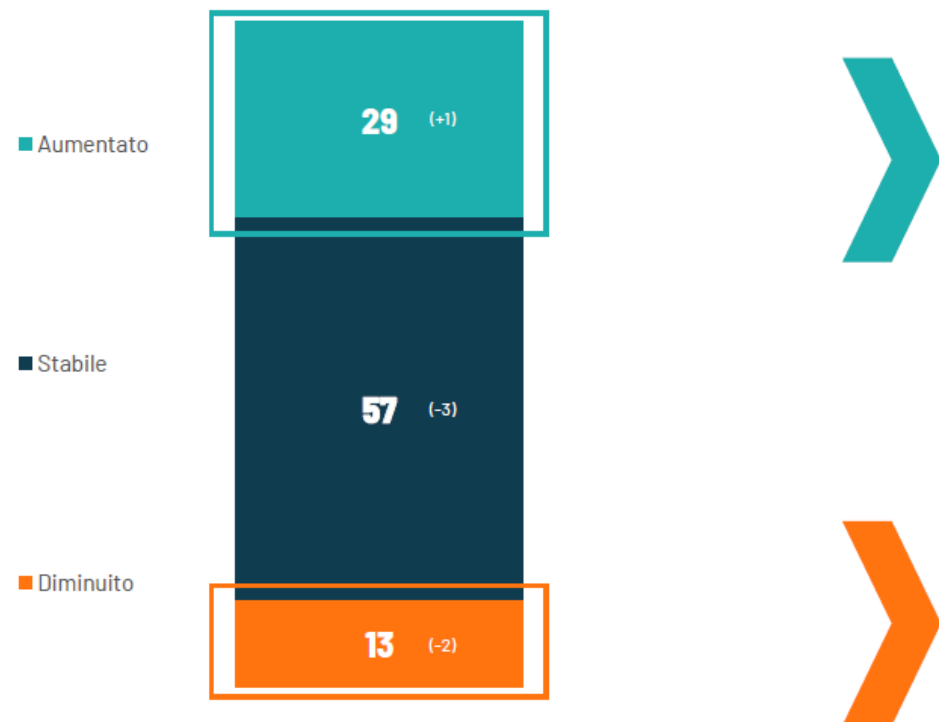
	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: aumentato	182	114	39	29	12	7	5	76	15	15	43	9	27	31	41	83
1% - 5%	41	46	36	28	25	43	100	39	47	33	42	33	37	52	49	34
5% - 10%	37	36	44	31	75	43	-	42	13	40	33	11	44	29	29	41
10% - 15%	11	11	8	14	-	-	-	16	7	7	7	33	11	6	20	8
Oltre il 15%	12	7	13	28	-	14	-	3	33	20	19	22	7	13	2	17

Diminuzione

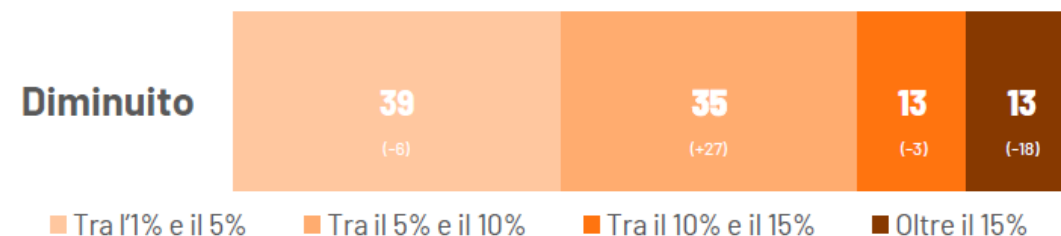
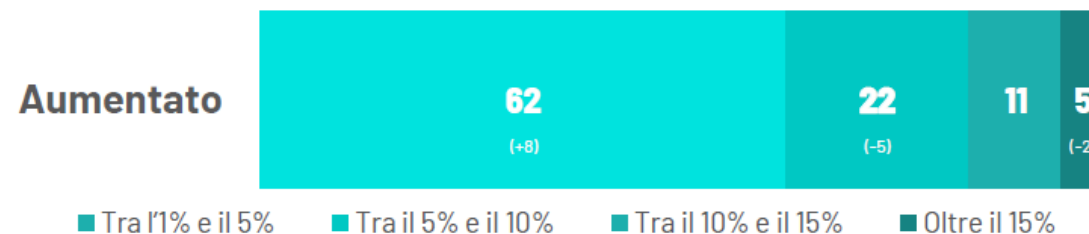
	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: diminuito	74	42	21	11	9	11	3	14	6	6	23	2	6	8	18	42
1% - 5%	23	29	14	18	33	9	67	23	-	33	22	50	17	25	29	21
5% - 10%	40	39	48	27	56	27	-	54	33	17	48	-	33	25	41	43
10% - 15%	16	12	24	18	-	27	-	-	50	33	13	50	50	13	18	12
Oltre il 15%	21	20	14	36	11	36	33	23	17	17	17	-	-	38	12	24

La chiusura dell'anno 2024

L'occupazione nel 2024 rispetto al 2023 è aumentato o diminuito?



In termini percentuali, di quanto è ...



L'occupazione nel 2024 rispetto al 2023 è aumentato o diminuito?
 In termini percentuali, di quanto è aumentato / diminuito il valore della produzione?
 Base: Totale campione - Valori %

La chiusura dell'anno 2024

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimento	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CuLTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	nd	46	65	102	219
aumento	29	34	21	26	26	20	20	38	32	38	18	-	52	31	31	23
stabile	57	54	63	58	69	60	60	52	54	53	63	-	39	51	55	64
diminuito	13	12	15	16	6	20	20	11	14	9	18	-	9	19	14	13

La chiusura dell'anno 2024

Aumento

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: aumentato	119	81	22	16	9	6	3	57	12	13	19	nd	24	18	30	47
1% - 5%	62	63	68	50	89	100	67	54	42	69	68	-	75	61	67	53
5% - 10%	22	21	27	19	-	-	33	30	25	31	5	-	17	22	20	26
10% - 15%	11	12	5	13	11	-	-	12	17	-	16	-	8	6	7	17
Oltre il 15%	5	4	-	19	-	-	-	4	17	-	11	-	-	11	7	4

Diminuzione

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimen- tare	Attività manifatturi- ere	Consumo- Distribuzio- ne	Cooperazio- ne Sociale	CulTurMedi- a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: diminuito	54	28	16	10	2	6	3	16	5	3	19	nd	4	11	13	26
1% - 5%	39	46	38	20	-	67	33	44	20	33	37	-	75	45	46	27
5% - 10%	35	32	38	40	100	33	67	19	20	67	37	-	25	45	46	27
10% - 15%	13	18	-	20	-	-	-	19	20	-	16	-	-	9	8	19
Oltre il 15%	13	4	25	20	-	-	-	19	40	-	11	-	-	-	-	27



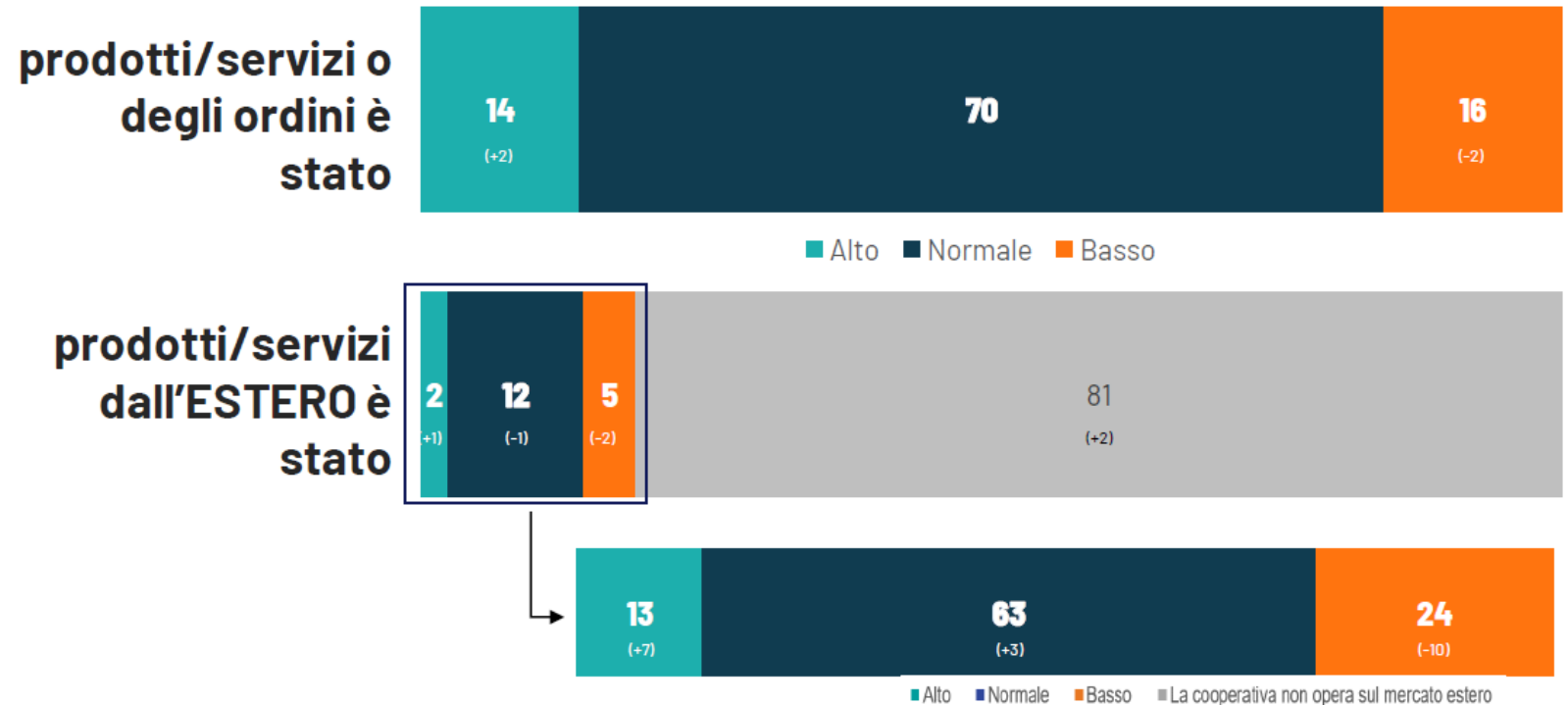
**Quadrimestre
precedente**

Il livello della domanda (destagionalizzata)

Nel quadrimestre appena trascorso il 14% delle cooperative intervistate ha evidenziato un incremento nella domanda interna di prodotti/servizi, mentre il 16% ne ha evidenziato una contrazione.

Tra le cooperative che effettuano esportazioni (19% del campione), il 13% ha dichiarato un aumento della domanda (in aumento rispetto alla precedente rilevazione), mentre il 24% ne ha riscontrato un calo.

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello di domanda di...



Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:
 Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:
 Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda (destagionalizzata)

Il settore dell'abitazione mostra una crescita più diffusa della domanda.

Tra le cooperative attive nell'industria, nell'industria delle costruzioni e nei servizi si rilevano invece le più alte percentuali di imprese che lamentano un calo nella domanda.

In linea con la precedente rilevazione **le imprese del Sud del Paese hanno mostrato una crescita più elevata nella domanda.**

prodotti/servizi o degli ordini

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
alto	14	14	10	18	3	7	13	12	13	15	16	53	13	14	17	13
normale	71	71	73	66	89	57	81	79	68	65	64	37	83	69	65	71
basso	16	15	17	16	8	37	6	10	18	21	20	11	4	17	19	16

prodotti/servizi dall'ESTERO

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	nd	46	65	102	219
alto	2	2	2	3	8	10	-	1	3	3	-	-	9	3	4	-
normale	12	11	13	14	19	17	13	6	26	12	11	-	17	12	13	10
basso	5	4	6	3	11	20	-	1	11	6	2	-	9	12	2	3
non opera mercato estero	81	82	80	79	61	53	88	92	61	79	87	-	65	73	80	87

Il livello della domanda (destagionalizzata)

prodotti/servizi o degli ordini

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
alto	14	26	50	15	7	7	18	33	-	8	20	-
normale	63	59	50	65	56	66	65	67	100	46	80	86
basso	23	15	-	21	37	28	18	-	-	46	-	14

prodotti/servizi dall'ESTERO

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazioni	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
alto	2	-	-	3	11	-	-	-	-	-	-	-
normale	12	7	-	12	19	10	-	67	-	15	20	-
basso	6	-	-	6	22	-	-	-	-	15	-	-
Non opera mercato estero	79	93	100	79	48	90	100	33	100	69	80	100

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il livello della domanda di prodotti/servizi o degli ordini è stato:

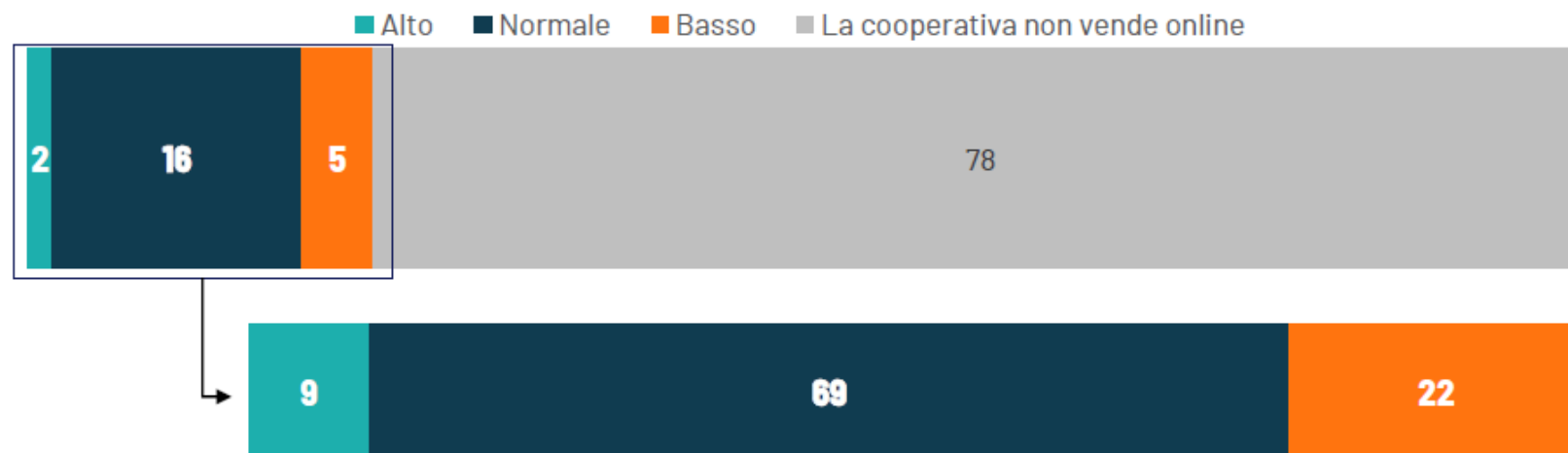
Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi dall'estero è stato:

Base: Totale campione - Valori %

Il livello della domanda on-line

Il 78% delle cooperative intervistate non opera sul mercato on-line. Per il 22% delle cooperative che fa vendite online il quadrimestre appena trascorso ha mostrato un andamento generalmente stazionario della domanda seppur una buona parte delle intervistate (22%) ha riscontrato un calo della stessa.

Lei direbbe che nel quadrimestre trascorso, il livello della domanda di prodotti/servizi on-line è stato:



Il livello della domanda on-line

Domanda prodotti o servizi online

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
alto	2	1	4	-	-	-	13	-	5	-	3	-	4	-	-	2
normale	16	14	18	18	25	13	19	16	26	6	11	21	13	20	18	15
basso	5	5	5	4	17	7	6	3	13	-	2	-	13	6	1	4
non vende online	78	80	73	78	58	80	63	81	55	94	84	79	70	74	81	79

Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Nell'ultimo quadrimestre, il livello della domanda appare in leggera crescita rispetto al periodo precedente. Tuttavia, la maggior parte delle cooperative ha registrato una situazione di stazionarietà.

Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata:



Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

Sebbene il saldo tra chi ha evidenziato una crescita e chi una contrazione della domanda sia leggermente positivo, emergono delle differenze rilevanti a livello territoriale, dimensionale e settoriale.

Innanzitutto l'andamento risulta migliore per le cooperative del Nord del Paese e per quelle di grandi dimensioni.

A livello settoriale la rilevazione mostra un andamento positivo nel settore dell'abitativo, del consumo e della cooperazione sociale mentre nei comparti dell'industria e delle attività culturali e ricreative si registra un calo più diffuso.

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
in aumento	18	20	13	18	14	7	25	16	18	21	15	58	22	15	20	17
stazionaria	66	66	69	65	75	70	56	75	55	56	66	32	70	63	66	67
in diminuzione	16	15	17	17	11	23	19	9	26	24	19	11	9	22	15	16
Saldo	+2	+5	-4	+1	+3	-17	+6	+7	-8	-3	-4	+47	+13	-6	+5	+1

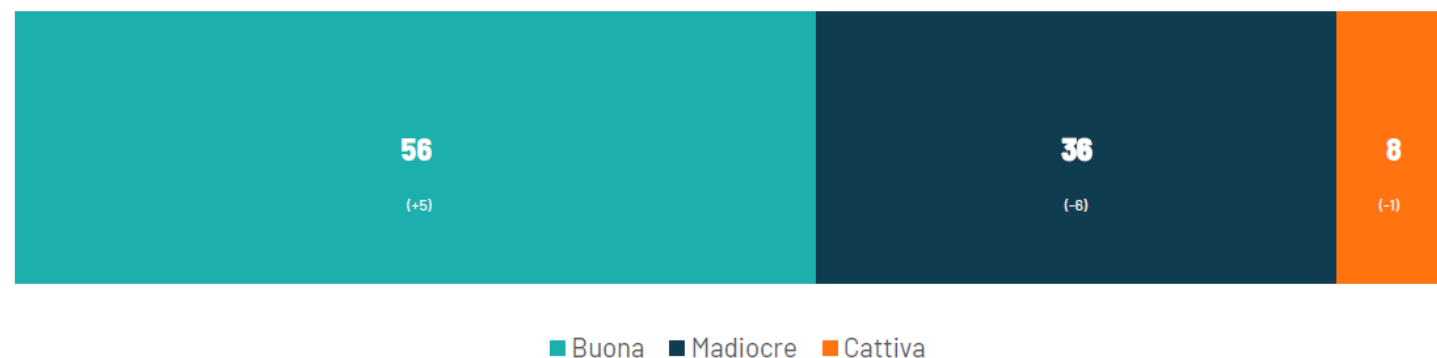
Il livello della domanda rispetto al quadrimestre precedente

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
in aumento	15	22	50	21	7	7	6	50	-	8	20	14
stazionaria	64	67	50	56	67	69	76	33	100	46	80	86
in diminuzione	21	11	-	24	26	24	18	17	-	46	-	-
Saldo	-6	+11	+50	-3	-19	-17	-12	+33	-	-38	+20	+14

Liquidità rispetto le esigenze operative

In questa rilevazione cresce (+5%) la quota di cooperative che giudica adeguata (56%) alle esigenze operative la situazione di liquidità.

Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:



Lei direbbe che la situazione di liquidità rispetto alle esigenze operative è stata:
Base: Totale campione - Valori %

Liquidità rispetto le esigenze operative

Nello specifico, nell'industria si registrano le quote più elevate di imprese in difficoltà.

Anche in questa tornata, la ripartizione territoriale evidenzia inoltre una maggiore carenza di liquidità nelle cooperative del Sud Italia mentre appare molto significativo il divario tra le Grandi e Medie cooperative e le altre in termini di disponibilità nel breve.

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
buona	56	61	52	45	67	50	56	53	55	65	54	58	72	66	56	49
mediocre	36	32	42	42	28	40	25	38	37	29	39	37	28	26	36	41
cattiva	8	7	6	13	6	10	19	8	8	6	7	5	-	8	8	10

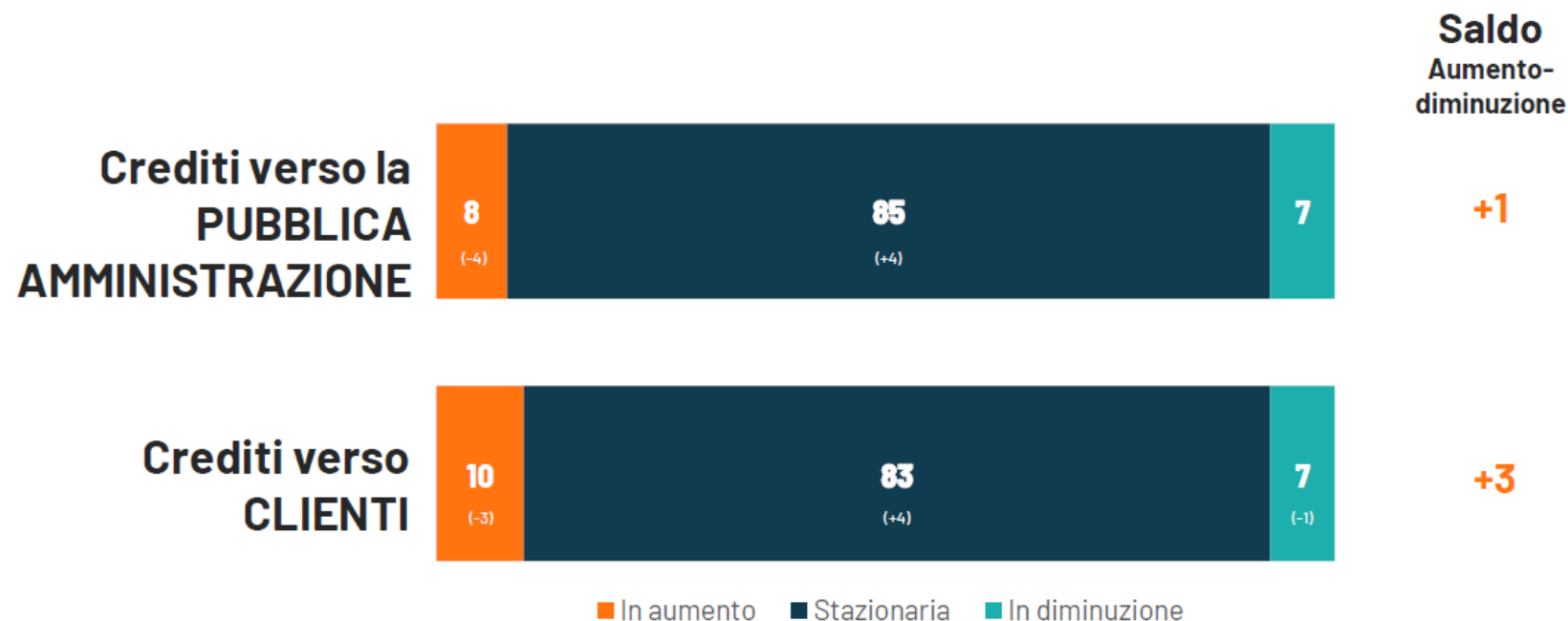
Liquidità rispetto le esigenze operative

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
buona	56	56	50	65	48	41	53	67	-	69	60	86
mediocre	37	33	50	29	41	48	47	17	100	31	40	14
cattiva	7	11	-	6	11	10	-	17	-	-	-	-

Il tempo medio di incasso dei crediti

Come rilevato nelle precedenti rilevazioni congiunturali, sia per i crediti verso la pubblica amministrazione che verso clienti privati la parte prevalente delle cooperative intervistate ha giudicato stazionario il tempo medio di incasso. Allo stesso modo, sebbene si riduca la quota di imprese che lamenta una dilatazione dei tempi di incasso rimane negativo il saldo rispetto alle cooperative che ne rilevano invece una riduzione.

Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:



Lei direbbe che rispetto al quadrimestre precedente, il tempo medio di incasso dei crediti è stato:
Base: Totale campione - Valori %

Occupazione

Nel quadrimestre appena trascorso, la prevalenza delle cooperative (72%) ha mantenuto stabili i livelli occupazionali. Rispetto all'ultima rilevazione, seppur in diminuzione rimane positivo il saldo positivo tra le aziende che hanno ampliato il proprio organico (16%) rispetto a quelle che hanno ridotto il personale (12%).

**Lei direbbe che la
variazione rispetto
al quadrimestre
precedente del
totale degli
occupati (soci
lavoratori/addetti
non
soci/collaboratori)
è risultata:**



Occupazione

Nei comparti dell'industria delle costruzioni e della cooperazione sociale si registrano incrementi occupazionali per una quota percentuale d'impresе superiore al dato medio. Al contrario, nei settori delle attività culturali e ricreative, dei servizi e dell'agroalimentare si riscontra un saldo negativo tra le cooperative che hanno aumentato l'occupazione rispetto a quelle che l'hanno ridotta.

Nelle grandi e medie cooperative è presente la quota più elevata di imprese che ha incrementato il proprio organico. Tra le cooperative del Nord Italia si registrano il maggior numero di aumenti dell'occupazione mentre al Centro si registra il maggior numero di tagli al personale.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedi a	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
<i>Base: Totale campione</i>	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	nd	46	65	102	219
in aumento	16	18	13	14	8	13	6	22	13	26	10	-	24	20	16	13
stazionaria	72	72	71	73	81	73	88	71	66	65	72	-	61	70	74	74
in diminuzione	12	9	16	13	11	13	6	6	21	9	17	-	15	10	9	12
Saldo	+5	+9	-4	+2	-3	-	-	+16	-8	+18	-7	-	+9	+10	+7	+1

Occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
in aumento	14	11	50	26	11	7	6	17	50	8	-	29
stazionaria	71	78	50	65	74	62	65	83	50	92	100	57
in diminuzione	15	11	-	9	15	31	29	-	-	-	-	14
Saldo	-1	-	+50	+18	-4	-24	-24	+17	+50	+8	-	+14



**Prospettive
prossimi 4
mesi**

Le previsioni sull'economia italiana

Come nella precedente tornata i cooperatori intervistati si confermano piuttosto scettici sull'evoluzione del contesto macroeconomico italiano. Il saldo tra giudizi positivi e negativi resta nettamente negativo.

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:



Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza generale dell'economia nazionale, indipendentemente dall'andamento settoriale e complessivo della cooperativa, sarà:
Base: Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto ad Aprile 2024

Le previsioni sull'economia italiana

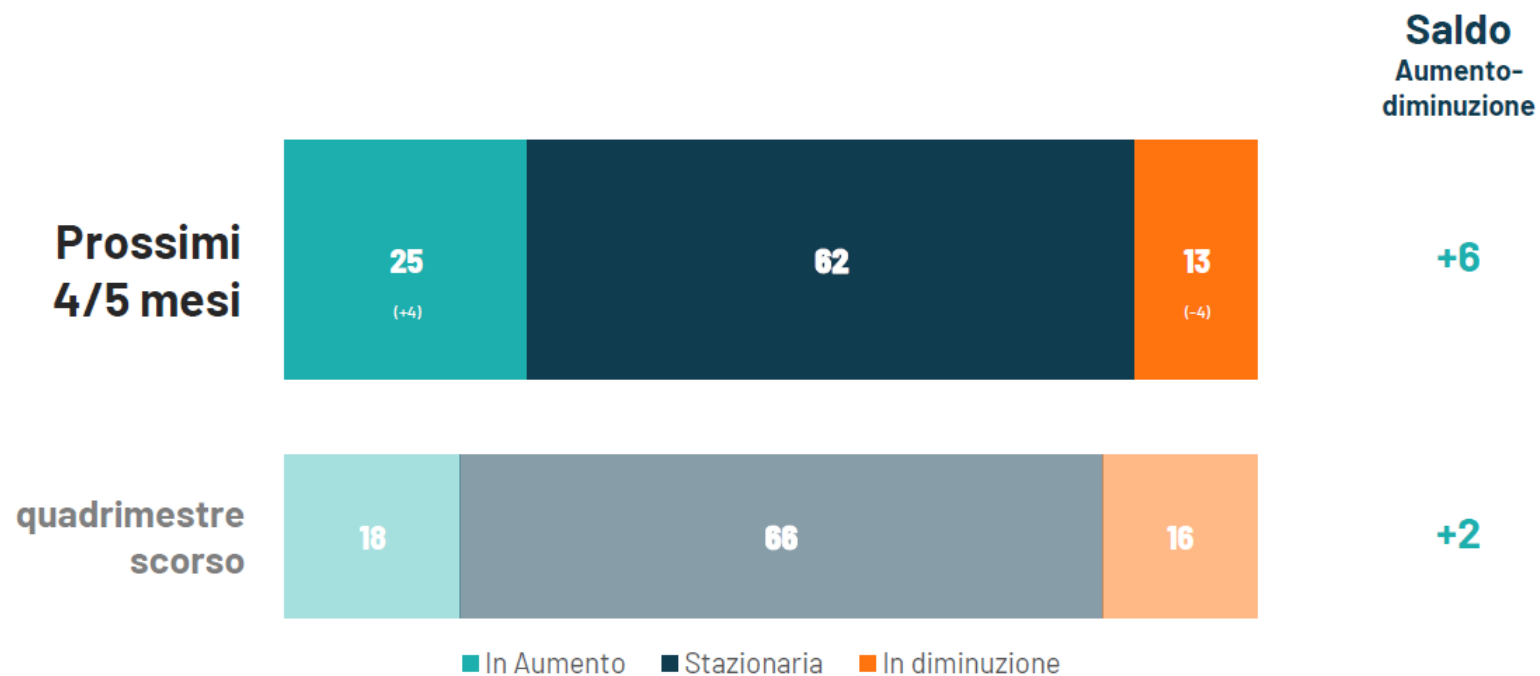
Le previsioni negative sono più diffuse tra le imprese manifatturiere e dell'abitativo. In linea con la precedente rilevazione si segnala invece una percentuale più alta di previsioni ottimistiche tra le imprese del Sud del Paese, rispetto a quanto riscontrato nelle altre aree territoriali. A livello dimensionale il maggior numero di previsioni pessimistiche si riscontrano tra le cooperative di grandi e medie dimensioni

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
favorevole	7	7	5	10	6	3	6	6	11	12	8	-	2	6	10	7
stazionaria	58	57	54	66	56	53	56	62	53	56	54	63	59	52	54	61
in diminuzione	35	37	41	23	39	43	38	31	37	32	38	37	39	42	36	32
Saldo	-28	-30	-37	-13	-33	-40	-31	-25	-26	-21	-30	-37	-37	-35	-26	-26

Aspettative sulla domanda

Per quanto attiene le attese della domanda, le cooperative intervistate si rivelano più fiduciose di quanto riscontrato nella precedente rilevazione congiunturale. Le previsioni di aumento (25%) salgono del 4% rispetto alla rilevazione dello scorso Novembre mentre calano le cooperative che si attendono una domanda stazionaria o in calo nel prossimo quadrimestre.

Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:



Secondo Lei, nei prossimi 4/5 mesi la tendenza della domanda dei Vostri prodotti/servizi in generale sarà:
Lei direbbe che la variazione della domanda di prodotti/servizi rispetto al quadrimestre precedente è risultata
Base: Totale campione - Valori %

Aspettative sulla domanda

Sono soprattutto le imprese dell'abitazione delle attività culturali e della cooperazione sociale ad attendersi un miglioramento della domanda.

L'industria, il consumo, i servizi e l'agroalimentare sono invece i settori che più di altri mostrano un sentiment pessimista.

A livello territoriale traspare un maggior ottimismo tra le cooperative del Sud del Paese così come riscontrato, su scala dimensionale, tra le cooperative di piccole e micro dimensioni

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
<i>Base: Totale campione</i>	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
in aumento	25	23	19	38	14	7	19	34	37	18	12	63	17	20	30	25
stazionaria	63	62	70	55	72	73	50	59	55	76	67	37	72	65	55	64
in diminuzione	13	15	11	8	14	20	31	7	8	6	21	-	11	15	15	11
Saldo	+12	+8	+9	+30	-	-13	-13	+27	+29	+12	-9	+63	+7	+5	+16	+14

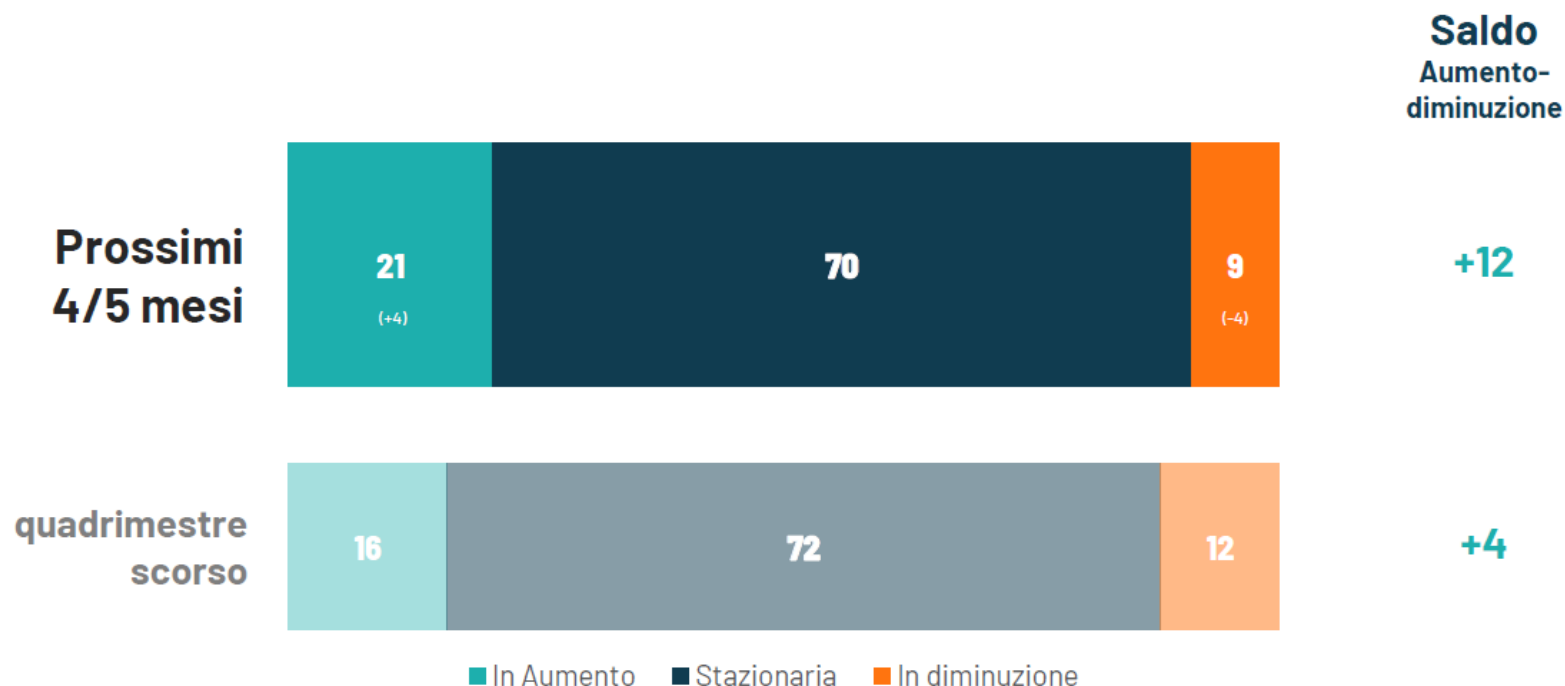
Aspettative sulla domanda

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
in aumento	12	22	50	18	7	7	6	17	-	8	20	-
stazionaria	70	63	50	76	70	59	76	67	100	77	60	86
in diminuzione	18	15	-	6	22	34	18	17	-	15	20	14
Saldo	-5	+7	+50	+12	-15	-28	-12	-	-	-8	-	-14

Tendenza dell'occupazione

Nei prossimi mesi gran parte delle cooperative intervistate dichiara che manterrà inalterato il livello occupazionale (70%). Le previsioni di aumento (21%) risultano tuttavia in crescita rispetto la precedente rilevazione (quelle in aumento erano state il 17%). Ne consegue un miglioramento del saldo aumento/diminuzione degli addetti rispetto la rilevazione dello scorso Novembre.

Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi:



Secondo Lei, la tendenza della manodopera occupata sarà, nei prossimi 4/5 mesi: Lei direbbe che la variazione rispetto al quadrimestre precedente del totale degli occupati (soci lavoratori/addetti non soci/collaboratori) è risultata: Base: Totale campione - Valori %

Tendenza dell'occupazione

I settori dove si prevedono aumenti più diffusi sono quello della cooperazione sociale e delle attività culturali e ricreative.
Tra le piccole cooperative intervistate si nota una più alta propensione ad aumentare l'occupazione mentre non si riscontrano particolari differenze su scala territoriale

		AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
	TOTALE CAMPIONE	NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
in aumento	21	22	16	24	8	17	6	31	32	15	10	-	17	20	31	17
stazionaria	70	69	76	68	89	70	81	62	61	76	77	-	80	68	60	74
in diminuzione	9	10	8	8	3	13	13	7	8	9	12	-	2	12	9	10
Saldo	+12	+12	+9	+16	+6	+3	-6	+24	+24	+6	-2	-	+15	+8	+22	+7

Tendenza dell'occupazione

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professiona li	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazio ne	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
in aumento	12	15	50	15	15	14	6	-	-	8	-	14
stazionaria	76	81	50	76	70	62	71	100	100	85	100	86
in diminuzione	12	4	-	9	15	24	24	-	-	8	-	-
Saldo	+1	+11	+50	+6	-	-10	-18	-	-	-	-	14

La tendenza degli Investimenti

Le previsioni degli investimenti per i prossimi mesi sono tendenzialmente in linea con quelle della precedente rilevazione. Le imprese, in linea generale, continuano ad avere una propensione positiva agli investimenti. Infatti il 27% delle cooperative intervistate ne prevede un aumento a fronte del 14% che ha pianificato una riduzione degli investimenti nell'anno a venire.

Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo?



Quale tendenza prevedete per gli investimenti che la cooperativa andrà ad effettuare nell'anno prossimo (tenuto conto dello stadio di realizzazione dei programmi di investimento in corso e delle Vostre intenzioni e/o decisioni già approvate)?
Base: Totale campione - Valori %

La tendenza degli Investimenti

Una maggiore propensione agli investimenti si riscontra nei settori delle cooperative del consumo/distribuzione, dell'abitativo e della cooperazione sociale. Si prevede invece una contrazione della spesa per investimenti nell'industria e nelle attività culturali e ricreative.

Il saldo positivo è più elevato tra le grandi cooperative rispetto alle altre classi dimensionali mentre a livello territoriale le cooperative del Nord si dichiarano in misura maggiore più propense ad effettuare investimenti nel prossimo anno.

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimentare	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
<i>Base: Totale campione</i>	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
aumento	27	28	20	30	31	23	44	30	24	18	19	47	39	26	25	25
stazionario	59	61	61	52	56	50	38	60	53	71	68	37	54	60	59	60
diminuzione	14	11	19	18	14	27	19	10	24	12	13	16	7	14	16	16
Saldo	+12	+17	+1	+12	+17	-3	+25	+19	-	+6	+6	+32	+33	+12	+10	+9

La tendenza degli Investimenti

		SETTORE PRODUZIONE										
	TOTALE PRODUZ.	attività professionali	beni culturali	costruzioni	industria	logistica	multiservizi	progettazione	ristorazione	trasporto merci	trasporto persone	altre attività
<i>Base: Totale produzione</i>	169	27	2	34	27	29	17	6	2	13	5	7
in aumento	20	22	50	18	22	21	12	33	-	15	20	14
stazionaria	65	63	50	71	52	62	88	50	100	62	60	71
in diminuzione	15	15	-	12	26	17	-	17	-	23	20	14
Saldo	+4	+7	+50	+6	-4	+3	+12	+17	-	-8	-	-



**Aspetti di
rilievo**

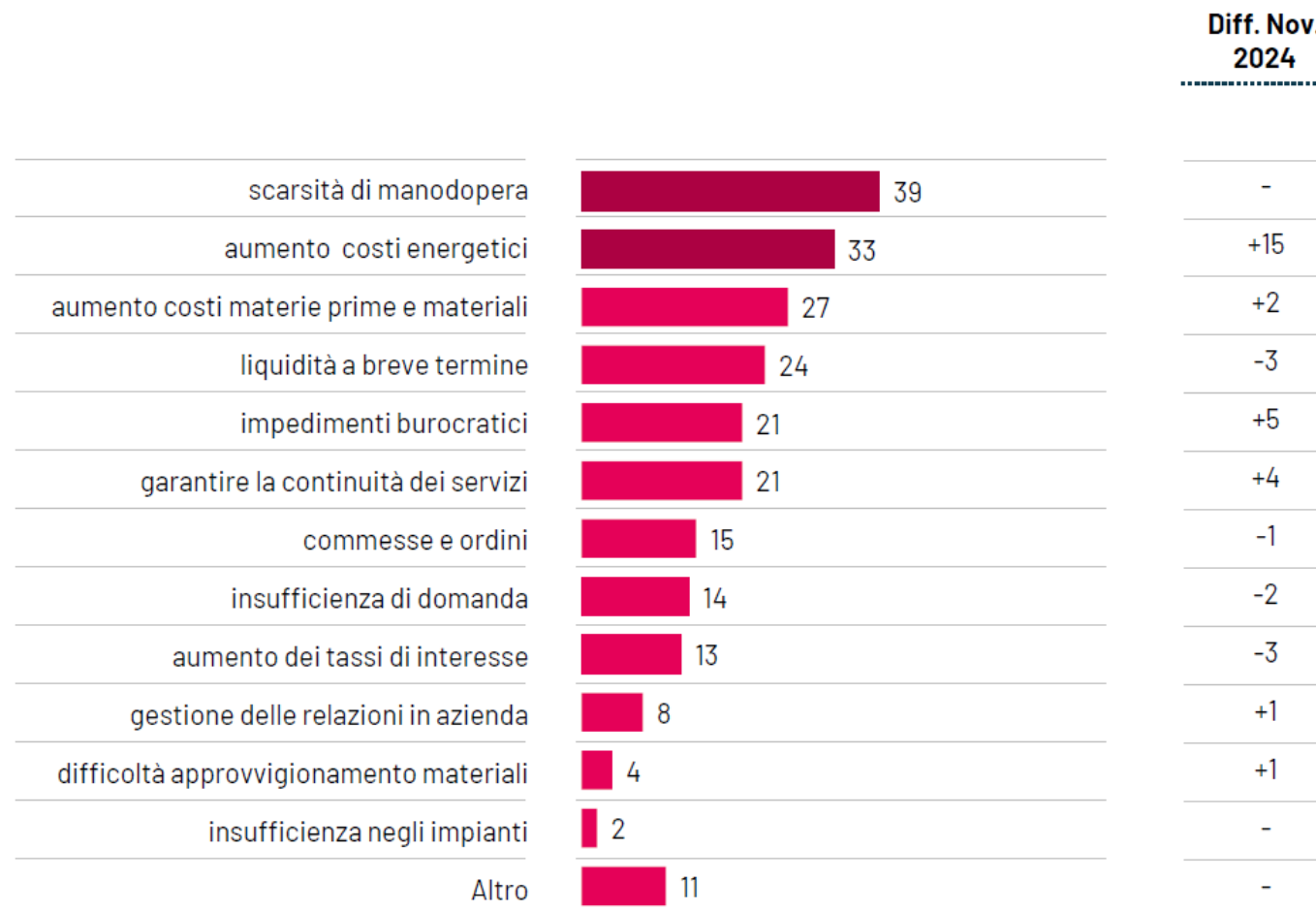
Le problematiche riscontrate 1/3

Anche in questa tornata la problematica che appare più diffusa tra le cooperative riguarda la carenza di manodopera seguita dall'aumento delle materie prime e dei costi energetici (+15%).

LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'ATTIVITÀ DELLE COOPERATIVE

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?
Base: Totale campione - Valori %



Le problematiche riscontrate 2/3

Nella voce altro, le cooperative segnalano i seguenti problemi:

LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE DELL'ATTIVITÀ DELLE COOPERATIVE

Quali sono i problemi
principali che emergono per
continuare l'attività?

Quali sono i problemi principali che emergono per
continuare l'attività?
Base: Totale campione - Valori %
(+/-) Variazione rispetto ad Aprile 2024

11%

**INDICA UN'ALTRA PROBLEMATICHE LEGATA
ALL'ATTIVITÀ**

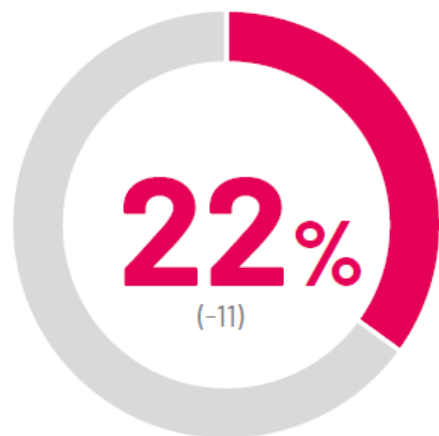
Aumento costi generali, Aumento costi personale, Difficoltà / mancato adeguamento tariffe, Elevati costi manodopera rispetto basi d'asta contratti pubblici, Mancato riconoscimento aumento costo del lavoro per rinnovo CCNL da parte PA, In attesa bandi, Mancanza di finanziamenti pubblici per costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, Scarsità risorse pubbliche a imprese culturali, Alti tassi di interesse, Concorrenza, Concorrenza basso costo, Difficoltà reperimento manodopera qualificata, Difficoltà reperimento medici, Difficoltà reperimento soci lavoratori, Difficoltà accesso credito, Burocrazia, Imposizione fiscale, Liquidità lungo termine, Mancanza piattaforma finanziaria di sostegno, Nuovo codice appalti, Ottimizzazione logistica aziendale, Scarsa programmazione con enti del territorio, Scarsa qualità appaltatori, Liquidità dei soci per l'assegnazione, Reperimento sede, Scarsa redditività servizi settore beni culturali/documentari, Scarsità fornitori trasporti

Le problematiche riscontrate 3/3

	TOTALE CAMPIONE	AREA			SETTORE								DIMENSIONE			
		NORD	CENTRO	SUD	Agroalimenti	Attività manifatturiere	Consumo-Distribuzione	Cooperazione Sociale	CulTurMedia	Industria delle costruzioni	Servizi	Abitativo	Grandi	Medie	Piccole	Micro
Base: Totale campione	432	251	104	77	36	30	16	154	38	34	105	19	46	65	102	219
scarsità di manodopera	39	46	30	29	33	50	13	49	27	50	32	16	43	58	52	26
aumento costi energetici	33	33	33	32	53	30	20	34	19	44	28	37	41	29	32	33
aumento costi materie prime e materiali	27	25	24	35	42	27	33	23	11	44	23	47	33	22	25	28
liquidità a breve termine	24	18	29	38	19	20	33	23	27	21	27	32	9	17	25	29
impedimenti burocratici	21	19	20	30	25	3	-	22	35	35	15	32	22	22	22	21
garantire la continuità dei servizi	21	21	26	13	17	3	13	31	19	9	22	-	9	25	21	22
commesse e ordini	15	16	15	8	3	30	7	12	16	24	19	-	17	15	13	15
insufficienza di domanda	14	10	18	21	17	27	27	10	24	6	14	5	4	9	13	18
aumento dei tassi di interesse	13	14	8	14	17	17	7	13	5	12	10	32	22	17	14	9
gestione delle relazioni in azienda	8	10	6	6	14	10	7	8	14	3	7	-	9	6	15	6
difficoltà approvvigionamento materiali	4	2	6	6	11	3	-	1	8	6	2	11	7	6	3	3
insufficienza negli impianti	2	3	2	-	-	10	7	1	-	-	3	-	-	2	3	2
Altro	11	10	14	10	3	7	33	8	19	6	13	26	15	8	12	12

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività?
Base: Totale campione - Valori %

Le problematiche riscontrate per l'export



**HA RISCONTRATO FATTORI NEGATIVI
CHE HANNO CONDIZIONATO L'EXPORT**

Base: Cooperative che operano sui mercati esteri

	Fattori negativi che hanno condizionato le esportazioni	Diff. Nov. 2024
instabilità geopolitica internazionale	91	+28
costi e prezzi più elevati	55	-3
tempi di consegna più lunghi	27	+6
impedimenti burocratici	18	+2
finanziamenti meno facili		-16
qualità dei prodotti		-
Altro	9	-7

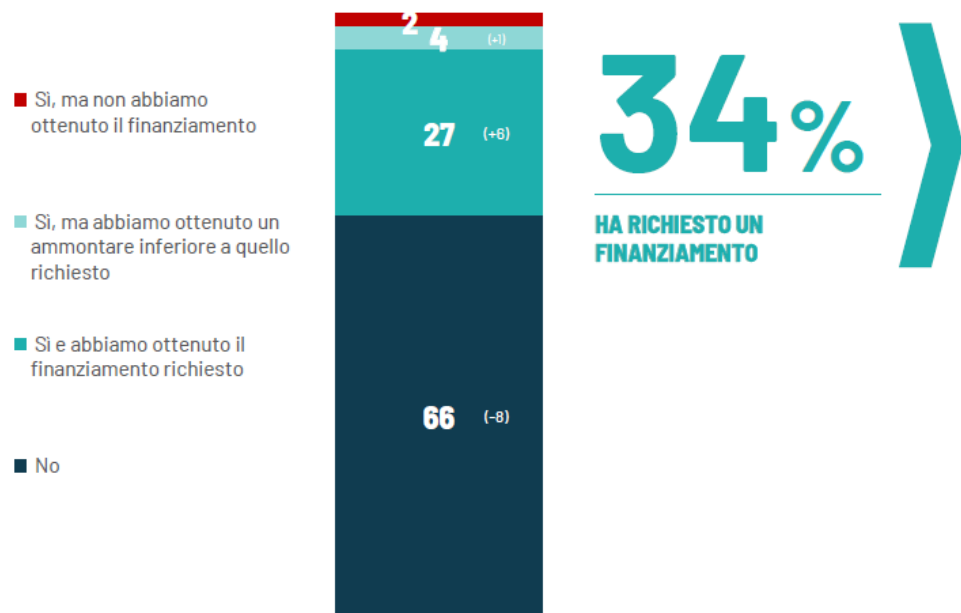
Crisi economica genera forte contrazione domanda (settore concertistico)

Le Vostre esportazioni sono state condizionate da fattori negativi?
Quali sono i fattori negativi che hanno condizionato le Vostre esportazioni?
Base: Cooperative che operano sul mercato estero (b=50) - Valori %
(+/-) Variazione rispetto ad Aprile 2024

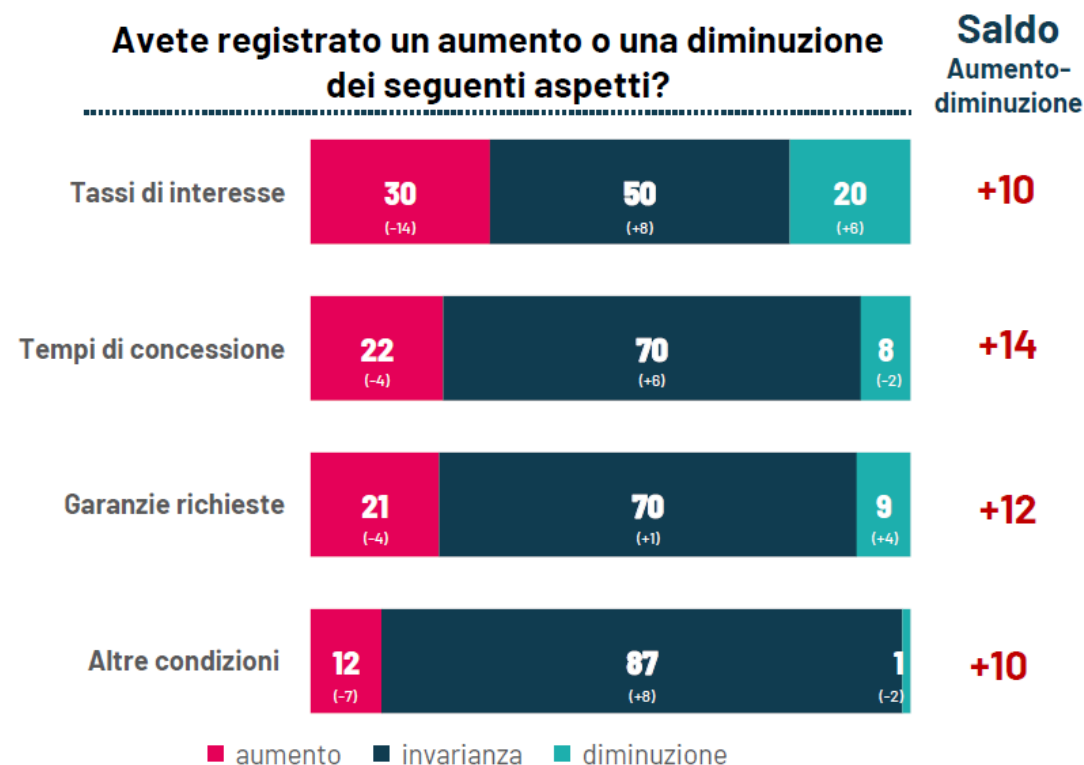
Le richieste di finanziamenti

Il 34% delle imprese intervistate ha richiesto un finanziamento negli ultimi mesi ottenendo, nella maggioranza dei casi, esattamente l'importo richiesto. Seppure in numero minore rispetto alla precedente congiunturale (-14%), il 30% delle imprese continua a rilevare un aumento dei tassi d'interesse. Allo stesso modo restano significative le quote di imprese che vedono crescere anche i tempi di concessione e tutte le altre garanzie accessorie.

Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?



Avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?



Negli ultimi quattro mesi avete presentato richieste di nuovi finanziamenti?
 Con riferimento ai finanziamenti ottenuti, avete registrato un aumento o una diminuzione dei seguenti aspetti?
 Base: Totale campione - Valori %